



COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA

OGGETTO

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI - (Art.3, comma 56 Legge n° 244/2007)

Data 29 APR. 2008

Prot. Gen. N. 1844

Atto N. 50

del 16/04/2008

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno Duemilaotto

il giorno sedici del mese di

aprile alle ore 18:15 nella Casa Comunale.

la Giunta Comunale, legalmente convocata, si è riunita sotto la

presidenza del Sig. ING. FRANCESCO LUCIO SANTORO

e nelle persone dei seguenti /

ING.FRANCESCO LUCIO SANTORO	SINDACO
GEOM. FILIPPO BUCCO	Vice Sindaco
AVV. EUGENIO BERGANTINO	Assessore
RAG. ANTONIO CODIANNI	Assessore
SIG. MATTEO GROSSO	Assessore

P	A
X	
X	
X	
	X
	X

Partecipa il Segretario Comunale Capo **Dr.DOMENICO CARLUCCI** il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza invita la Giunta Municipale a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, sulla quale sono espressi i pareri riportati a fianco

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa e per la copertura finanziaria (Art. 55, comma 5, legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il responsabile di ragioneria

F.to _____

Parere tecnico

FAVOREVOLE.

Il responsabile del servizio

F.to RAG. FRANCO IAMELE

Parere contabile

Il responsabile di ragioneria

F.to _____

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI - (Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007).

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, in forza del quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di Legge e mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali dell'organizzazione degli uffici;

PRESO ATTO che l'art. 89 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, stabilisce che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di economia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con delibera di G.M. n° 44/II del 21 novembre 2004 avente ad oggetto " Approvazione del Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi e sull'accesso all'impiego presso il Comune di Celenza Valfortore" dove , tra l'altro , è prevista la suddivisione delle strutture apicali/posizioni organizzative dell'apparato burocratico dell'Ente in n° 3 settori : 1) Affari generali e del personale; 2) Economico - Finanziario;3) Tecnico Manutentivo modificato con deliberazione di G.M. n. 43 del 09/05/2006 ad oggetto "Modificazione del Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi e sull'accesso all'impiego presso il Comune di Celenza Valfortore approvato con deliberazione di Giunta Municipale n° 44/II del 21 novembre 2004" che istituiva il Settore Attività demografica, Stato civile, Elettorale, Leva, Statistica.

VISTO l'art. 3 comma 56 della Legge Finanziaria 2008, il quale dispone che: "con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze" ed il successivo comma 57, che prevede la trasmissione per estratto delle suddette disposizioni regolamentari alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dalla loro adozione;

RICHIAMATO altresì il comma 76 dell'art. 3 Legge Finanziaria 2008, il quale modifica l'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, determinando condizioni e modalità per il conferimento degli incarichi;

ATTESO che il comma 6 ter dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 dispone che i Regolamenti per l'Ordinamento degli uffici e servizi si adeguino ai principi di cui al comma 6;

RICHIAMATO l'art. 36 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dal comma 79, art. 3 della Legge Finanziaria 2008, in materia di utilizzo di contratti di lavoro flessibile;

RICHIAMATO il comma 55, art. 3 Legge Finanziaria 2008, che prevede che "L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 267/2000";

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato **REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI** - (Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007) che diviene appendice e parte integrante del il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, e che viene allegato alla presente sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO che il presente provvedimento sarà oggetto di comunicazione successiva alle OO.SS, ai sensi degli artt. 7 e 8 CCNL 1.4.1999;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000;

ACCERTATO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

VISTO il vigente Statuto Comunale;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato **REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI** - (Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007) che diviene appendice e parte integrante e sostanziale del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, e che viene allegato alla presente sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente atto alle R.S.U. ed alle OO.SS;
3. di trasmettere, così come previsto al comma 57 art. 3 Legge Finanziaria 2008, le nuove disposizioni regolamentari alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dalla loro adozione;

Con votazione separata,

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma - del D. Lgs. n. 267/00.

Allegato "A"

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI
(Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007)

ART. 1 CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, ai sensi degli artt. 48, comma 3, 89 e 110, comma 6, del T.U. n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7, commi 6, 6 bis e 6 ter, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007, disciplina l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di consulenza, di studio e di ricerca.
2. Il presente regolamento è predisposto nel rispetto dei commi 55, 56 e 57 dell'articolo 3 della legge finanziaria per l'anno 2008 che dettano norme specifiche per gli enti locali in tema di collaborazioni esterne.
3. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e 2230 del codice civile.
4. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 3 comma 56 della legge 244/07 (legge finanziaria anno 2008) il conferimento degli incarichi affidati con contratti di lavoro autonomo, intendendosi tali ai fini del presente regolamento:
 - a) gli incarichi di prestazioni occasionale rapporti di lavoro autonomo che si concretano in una prestazione d'opera o nel raggiungimento di un risultato aventi il carattere della occasionalità, non richiedendosi l'iscrizione ad Albi professionali;
 - b) gli incarichi di collaborazione di natura coordinata e continuativa (co.co.co.) rapporti di lavoro autonomo, finalizzati alla produzione di un risultato o una sequenza di risultati integrati stabilmente nell'attività del committente, aventi il carattere della continuità e soggetti al coordinamento da parte del dirigente, che ne definisce in dettaglio il contenuto e ne controlla lo svolgimento, a contenuto prevalentemente personale, con carattere non subordinato, senza impiego di mezzi organizzati e con retribuzione periodica prestabilita, prorogabili solo per le limitate necessità di completamento del progetto;
 - c) gli incarichi professionali esterni rapporti di lavoro autonomo instaurati con professionisti aventi, di norma, iscrizione in Albi, Collegi od Ordini Professionali i quali, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione, si impegnano in una prestazione d'opera o nel raggiungimento di un risultato, privi del carattere della occasionalità.
5. Gli incarichi aventi ad oggetto studi (se oggetto della prestazione è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale il prestatore d'opera illustra i risultati dello studio e le soluzioni proposte), ricerche (presuppongono la preventiva definizione di una attività da parte dell'Amministrazione) o consulenze (richiesta di pareri ad esperti), devono sempre e necessariamente intendersi riferiti a prestazioni ad alto contenuto di professionalità, richieste ad esperti di provata competenza ed esperienza professionale, e possono costituire oggetto di ciascuna delle tipologie di lavoro autonomo sopra descritte.

ART. 2 PROGRAMMA ANNUALE

1. Il Consiglio comunale approva, ogni anno, il programma degli incarichi di cui al precedente art. 1, comma 1, affidabili nel corso dell'esercizio di riferimento e nei due esercizi successivi.
2. La delibera consiliare di approvazione del programma indicato al comma precedente costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del T.U. n. 267/2001 e s.m.i. e deve trovare riscontro nel bilancio preventivo annuale, nella relazione previsionale e programmatica e nel bilancio pluriennale secondo le disposizioni degli articoli 165, comma 7, 170, comma 3 e 171, comma 3, del sopra citato T.U. 267/2000 e s.m.i.

ART. 3 LIMITI DI SPESA

1. In conformità a quanto stabilito dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), la spesa per gli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza di cui al precedente art. 1 non può essere superiore annualmente al 3% della spesa corrente iscritta nel titolo I del bilancio di previsione.
2. Il superamento del limite di spesa ammissibile è consentito solo per esigenze straordinarie ed imprevedibili e previa modifica del Programma di cui al precedente art. 2. Per incarichi urgenti e per i quali è ammesso l'affidamento diretto ai sensi del successivo art. 4, comma 3 e 4, la modifica del Programma può avvenire anche in via cumulativa.

ART. 4 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

1. Gli incarichi vengono conferiti dal responsabile del settore competente o dal responsabile del servizio interessato all'incarico, previa certificazione del medesimo di carenza della necessaria professionalità nell'ambito del servizio medesimo.
2. I provvedimenti di incarico devono indicare i requisiti di professionalità posseduti dal soggetto proposto per l'incarico secondo le disposizioni di legge. In ogni caso per il conferimento dell'incarico occorre:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.
3. Gli incarichi di importo superiore a 206.000 euro al netto dell'Iva, devono essere affidati previa gara di rilevanza comunitaria, quelli compresi tra 20.000 euro, al netto dell'Iva, e 206.000 euro, al netto dell'Iva, previa consultazione di almeno 5 operatori. Per incarichi inferiori a 20.000 euro, al netto dell'Iva, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile di cui al precedente comma 1.
4. In deroga a quanto disposto nei precedenti commi il ricorso all'affidamento diretto è consentito qualora sussista almeno una delle seguente ipotesi:
 - a) Nel caso di avvenuta risoluzione di un precedente rapporto di collaborazione, quando è ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto precedentemente stipulato;
 - b) Necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
 - c) Qualora in esito alla pubblicazione di un avviso pubblico, non sia stata presentata alcuna candidatura ovvero nessuna candidatura abbia risposto ai requisiti richiesti. In tal caso nella procedura non possono essere modificate in modo sostanziale le condizioni iniziali di contratto e nell'atto di affidamento si dovrà adeguatamente motivare l'opportunità di procedere *intuitu personae*;
 - d) Qualora, per ragioni di natura tecnica il contratto possa essere affidato unicamente ad un soggetto determinato;
 - e) Nella misura strettamente necessaria, quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per l'Amministrazione, non è compatibile con i tempi imposti dalla procedura di cui al comma 3 del presente articolo. Le circostanze invocate a giustificazione della estrema urgenza non devono essere imputabili all'Amministrazione;

5. Sono inoltre richiesti i requisiti di idoneità morale, di capacità tecnica-professionale ed economico-finanziaria in relazione all'importo dell'affidamento.

ART. 5 PUBBLICITA' DEGLI INCARICHI

1. Gli incarichi di cui al precedente art. 1, comma 1, devono essere pubblicati all'Albo pretorio, sul sito web, nonché inseriti in una banca dati accessibile al pubblico.

ART. 6 CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI

1. Gli atti di spesa per gli incarichi indicati al precedente art. 1, comma 1, di importo superiore a 5.000 euro devono essere sottoposti al controllo della Sezione regionale della Corte dei Conti, secondo la modalità fissata dalla sezione medesima.

ART. 7 ESCLUSIONI

1. Sono escluse dalla disciplina del presente regolamento:
 - a) le progettazioni, e le attività ad esse connesse, relative a lavori pubblici di cui agli artt. 90 e 91 del D.Lgs 163/2006, come modificato dal D.Lgs 113/2007 secondo la disposizione contenuta all'art. 1, comma 42, della Legge n. 311/2004;
 - b) le prestazioni di servizi obbligatori per Legge in mancanza di uffici a ciò deputati;
 - c) la rappresentanza in giudizio in mancanza di ufficio legale interno.
 - d) gli incarichi relativi ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione;
 - e) gli incarichi notarili;
 - f) gli incarichi ex art. 90 d. lgs. n. 267/2000;
 - g) le prestazioni artistiche, culturali ed editoriali;
 - h) le attività formative;
2. Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 8 DISPOSIZIONI GENERALI DI RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia di collaborazioni coordinate e continuative e di prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale. Rimangono vigenti tutte quelle previsioni normative che, per specifiche attività, determinano i requisiti dei collaboratori o anche le procedure per l'affidamento dell'incarico, anche per quanto riguarda l'evidenza pubblica.
2. Il Presente Regolamento assume a riferimento le eventuali modificazioni normative inerenti tali rapporti nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Ing. F. L. Santoro

SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Domenico Carlucci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione del D.Legvo 18/08/00 n°267;
- E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno **29 APR. 2008**...per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124 - comma 1)
- () E' stata comunicata con lettera n.in data, alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.16 della legge 19 marzo 1990, n.55, e successivi modificazioni, trattandosi di materia di cui all'art.135, comma 1), del D.Legvo n° 267/00;
- E' stata comunicata con lettera n. **1844**...in data.. **29 APR. 2008**...ai capigruppo consiliari. (art. 125)
- E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza Comunale, li **29 APR. 2008**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Domenico Carlucci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione del D.Legvo 18/08/00 n°267:
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 – comma 4);
- () E' divenuta esecutiva il giorno.....;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3);
- () E' stata affissa all'albo Pretorio Comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, per quindici giorni consecutivi dal.....al.....;

Dalla Residenza Comunale, li **29 APR. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Domenico Carlucci

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico Carlucci

Dalla Residenza Comunale, li Timbro